



UNITÀ PASTORALE
DEL CENTRO STORICO



Informazioni settimanali per i cristiani residenti e di passaggio nella parrocchia di SANTO STEFANO in Aosta. Si pubblica il sabato.

Ufficio parrocchiale: Via Martinet, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165 40 112
Dal lunedì al venerdì h 9:30 - 11:30.

questo foglio è consultabile anche sul sito: www.cattedraleaosta.it



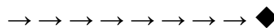
Celebrazioni Eucaristiche della Settimana

Il simbolo ✠ indica le feste di precetto.

✠ DOM 14 • VENTOTTESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(vigilia) h 17:30

h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Sap 7,7-11 ■ Ebr 4,12-13 ■ Mc 10,17-30

lun 15 h 18:30 def. Luisa, Ettore, Antonietta, Ovaldo

mar 16 h 18:30 def. Maria, Giuseppe

mer 17 _____

gio 18 h 18:30 def. Leonardo Fosson, Luciano Raniero | def. fam. Crétier e Trèves

ven 19 h 18:30 def. Carlo Volpe | def. Giuseppe Gallarini (messa di 7^a)

sab 20 _____

✠ DOM 21 • VENTINOVESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

92A GIORNATA MONDIALE PER LE MISSIONI

(vigilia) h 17:30 def. Enzo | def. Caterina Buffo-Fraschino | def. Marco Lago, Mafalda Villani | def. Fiorentino, Carlo | def. M. Vittoria Peona, Carlo Cantova

h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Is 53,10-11 ■ Eb 4,14-16 ■ Mc 10,35-45

◆ A questa eucaristia si uniscono i soci dell'ANMIL (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro).

Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!
(Mc 10,23)



L'Orazione della Liturgia

(È l'orazione pronunciata all'inizio dell'eucaristia domenicale o festiva. Facendo spesso riferimento alle tre letture, lungo la settimana può servire a ricordare la Parola di Dio ascoltata).

O Dio, nostro Padre, che scruti i sentimenti e i pensieri dell'uomo, non c'è creatura che possa nascondersi davanti a te; penetra nei nostri cuori con la spada della tua parola, perché alla luce della tua sapienza possiamo valutare le cose terrene ed eterne, e diventare liberi e poveri per il tuo regno.



Agenda Settimanale della Comunità (Parrocchiale, Zonale, Diocesana)

lun 15 ■ Parrocchia cattedrale, h 19:30 / Incontro di preghiera e confronto dei presbiteri e diaconi della Zona pastorale n. 3.

mar 16 ■ Salone parrocchia Santo Stefano, h 20:30 / Riunione di preghiera e confronto del gruppo «Verso Emmaus» (persone riaccompagnate). Per informazioni: Marina Alliegro 347 82 34 100; Roberto Cerise 339 73 85 609.

mer 17 ■ Chiesa Santa Croce, h 18:30 - 19:00 / Adorazione Eucaristica.

gio 18 ■ Cappella del Seminario, h 15:00 - 17:00 / Adorazione Eucaristica per le vocazioni (ogni terzo giovedì del mese).

ven 19 ■ Salone parrocchiale, h 15:30 / Riunione del gruppo «Incontriamoci», per tutti coloro che vogliono passare un paio d'ore in compagnia e in amicizia.

■ *Cinéma Théâtre de la Ville*, h 20:45 / Nell'ambito degli incontri denominati "Fede e Scienza", conferenza di d. Raffaele Maiolini, docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, direttore dell'Ufficio per l'Educazione, la Scuola e l'Università della diocesi di Brescia: «Educazione, un dialogo tra famiglia e scuola». Conferenza trasmessa su *Radio Proposta in Blu*. Prossimo incontri 26 ottobre e 9 novembre.

sab 20 ■ Oratorio San Filippo, h 19:00 / «Famiglie in Oratorio»: dopo l'eucaristia delle h 18:00 in cattedrale, incontro di formazione con Fabio Brédy; segue la cena comunitaria.

■ Chiesa di Maria Immacolata, h 20:45 / Veglia diocesana di preghiera, presieduta dal vescovo, per la 92^a Giornata Missionaria Mondiale.



Da Segnare sul Calendario

**IMPORTANTE!
QUARTO AVVISO!**

■ Domenica 28 ottobre celebriamo la **Festa della Famiglia Parrocchiale**, che prevede la celebrazione eucaristica e il pranzo comunitario. Sono invitati tutti coloro che fanno parte della parrocchia di Santo Stefano — famiglie e singoli, consacrati e non — dove "farne parte" non significa tanto un'appartenenza territoriale, ma un'appartenenza "affettiva" e "effettiva"; appartengono cioè alla parrocchia coloro che abitualmente partecipano all'eucaristia qui a Santo Stefano, momento fondamentale di identità parrocchiale.



L'Isola della Preghiera

In questo Anno pastorale 2018-2019, in cui l'Oratorio San Filippo Neri ha fatto la scelta di farsi "accompagnare" dalla figura di sant'Agostino, in questo box verranno proposte alcune preghiere tratte dalle sue opere.

Verso di te sono rivolto, ti chiedo di darmi i mezzi per tendere verso di te.

Se tu ci abbandoni, è la morte!

Ma tu non ci abbandonerai, perché sei la bontà somma che non si lascia cercare con cuore sincero senza lasciarsi trovare.

Rettamente ti cerca colui che tu hai reso capace di cercarti in tal modo.

Insegnami, o Padre, a cercarti.

Liberami dall'errore, perché in questa ricerca io non incontri altri che te.

Se io non desidero nient'altro che te, possa trovarti, o Padre mio.

Ma se c'è in me qualche desiderio di altre cose, purificami tu stesso, e mettimi in grado di vederti...

Anche questo mio corpo affido a te, a te padre sapientissimo e buono.

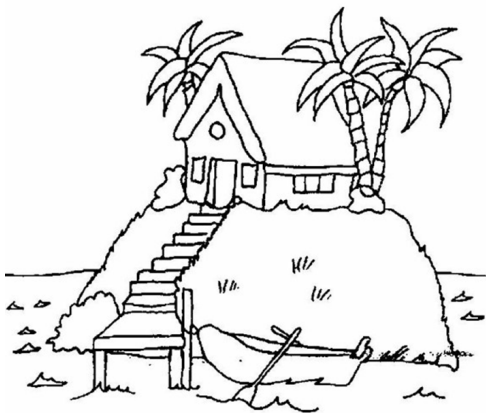
Ti chiederò per lui ciò che tu stesso mi avrai suggerito, al momento opportuno.

Voglio soltanto invocare il tuo amore potente perché io mi possa volgere interamente verso di te, e nulla mi costi di quanto a te mi conduce...

Fa' che io viva la temperanza, il coraggio, la giustizia, la prudenza, che ami e comprenda pienamente la tua sapienza, e mi renda degno della tua casa, e divenga abitante del tuo regno colmo di felicità.

Soliloqui, 1,6

(da: *Preghiamo con sant'Agostino*, ed. Paoline, 2017⁶, p. 26)



Pochi secondi per un sorriso

Se vai al lavoro canticchiando felice vuol dire che:

o sei miliardario,

oppure ti droghi,

oppure sei uno dei sette nani.

Appunti e Noterelle...

Fratelli e Sorelle,

ogni tanto compare su questo foglio, soprattutto nel tempo quaresimale, un box nel quale propongo alcuni testi che vorrebbero aiutare la nostra preghiera. Ritroviamo questa rubrica anche in questo numero (qui accanto), perché vorrei proporre, nel corso di questo Anno pastorale 2018-2019, spazio permettendo, alcuni testi oranti di Agostino (il santo che è stato scelto come "compagno di viaggio" per le attività del nostro Oratorio San Filippo Neri). Si tratta di testi antichi (Agostino visse tra il IV e il V secolo), ma che conservano la freschezza dell'uomo in continua ricerca della verità, che è Dio.

Fin da quando comparve questa rubrica, scelsi il titolo «L'Isola della Preghiera» e qualcuno (chissà chi), tempo fa, mi chiese perché avessi scelto questo titolo. Provo a rispondere.

La preghiera, nelle innumerevoli forme che può assumere, è sempre il nostro umile tentativo di metterci in comunicazione con Dio. Quest'azione, comunicare con Dio, affascina il cuore umano, ma nello stesso tempo lo delude, perché si tratta di un'azione sempre segnata dall'apparente insuccesso, mai suffragata da prove certe di riuscita, e quindi non del tutto appagante per il nostro cuore assetato. Un famoso testo biblico esprime molto bene quest'ansia, accompagnata anche dalla derisione di chi non è credente e quasi ci sfida a mostrare quel Dio in cui crediamo: «Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio. L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: quando verrò e vedrò il volto di Dio? Le lacrime sono il mio pane giorno e notte, mentre mi dicono sempre: "Dov'è il tuo Dio?"» (Salmo 42, 2-4).

Da questa ricerca sono nate, presso ogni religione, modalità, tecniche, azioni che in qualche modo avrebbero lo scopo di agevolare questa sempre difficile comunicazione con Dio. E la prima azione, che ogni maestro di spiritualità suggerisce, è quella del "rientrare in se stessi", cioè evitare la dissipazione del pensiero, cercando nel proprio "interno" (il "cuore", secondo il linguaggio biblico) un luogo di pace, di silenzio, di raccoglimento... Secondo alcune scuole di preghiera, questo rientrare in se stessi può essere agevolato da immagini, che ciascuno si crea, ambienti virtuali (per usare il linguaggio moderno!) nei quali isolarsi e distaccarsi dal mondo circostante. E quale immagine migliore, per «isolarsi», se non quella dell'«isola»?

Tutto qui. Il titolo «L'Isola della Preghiera» vorrebbe dunque essere un invito a cercare instancabilmente, nel vasto oceano del nostro cuore, quell'isola a cui approdare, per trovarvi finalmente, se non Dio, almeno le tracce del suo passaggio.

Carmelo

Nella stessa data celebreremo la **Festa degli Anniversari di Matrimonio**. Sono invitate le coppie che nel corso del 2018 vivono un particolare anniversario di matrimonio. Con l'aggettivo "particolare" indichiamo, come negli anni passati, le seguenti tre categorie di coppie:

A) le coppie di coniugi che nel 2018 hanno celebrato o celebreranno un anniversario del proprio matrimonio nel Signore che sia uguale a cinque o ad un suo multiplo;

B) le "coppie giovani" che nel 2018 hanno celebrato o celebreranno un anniversario di matrimonio inferiore a cinque.

C) le "coppie mature" che hanno più di cinquant'anni di matrimonio.

Il solito schema seguente dovrebbe aiutare a ritrovarsi (tra parentesi è indicato l'anniversario celebrato nel 2018):

A) 2013 (5°) 2008 (10°)

2003 (15°) 1998 (20°)

1993 (25°) 1988 (30°)

1983 (35°) 1978 (40°)

1973 (45°) 1968 (50°)

B) 2017 (1°) 2016 (2°) 2015 (3°) 2014 (4°)

C) 1967 (51°) 1966 (52°) 1965 (53°) eccetera

Ci si iscrive presso l'ufficio parrocchiale.

Le coppie festeggiate sono pregate di fornire, se possibile, anche una fotografia (che verrà restituita) del proprio matrimonio, che verrà esposta il 28 ottobre in un cartellone («Com'eravamo...»).

Le coppie festeggiate, se lo desiderano, possono invitare ed iscriverne anche altri membri della famiglia, anche se non appartenenti, nel senso detto prima, alla parrocchia di Santo Stefano.

Il pranzo è stato prenotato presso il Ristorante Intrecci (Via Binel), al prezzo di € 21,00 (pranzo ed animazione). Coloro che si sono già iscritti, sono pregati di passare in ufficio parrocchiale o in sacrestia per versare la quota.



Domenica 28 ottobre l'eucaristia si celebrerà alle **h 10:00** e non, secondo l'orario solito, alle h 9:00.

Altre Notizie

■ Nei mesi di novembre e dicembre, nella nostra Unità Pastorale riprenderemo la Visita alle Famiglie. Non potendo ogni anno raggiungere tutti, ai presbiteri (Carmelo, Fabio, Lorenzo) si affiancheranno dei laici specificamente incaricati, che porteranno il saluto e gli auguri natalizi della parrocchia e proporranno, a chi li accoglie, una semplice preghiera. Nelle prossime settimane verranno date più precise informazioni.